

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3619 del 26/07/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati DLgs 152/06. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Inver Spa", sito "Stabilimento Inver di Minerbio"
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3717 del 26/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "Inver Spa", sito "Stabilimento Inver di Minerbio", Conferenza dei Servizi, sedute del 28/05/2019 e del 03/07/2019. Verbale.

**Proponente:** Inver Spa

## **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. Approva l'analisi di Rischio Sito Specifica e documentazione integrativa (agli atti PGB0/2019/86375 e PGB0/2019/103445), in conformità alle conclusioni delle Conferenze dei Servizi del 28/05/2019 e 03/07/2019 (agli atti con PGB0/2019/118356);
2. Approva il relativo piano di monitoraggio per il collaudo degli interventi di bonifica della falda;
3. Impartisce le seguenti prescrizioni:
  - Lo svolgimento di tutte le operazioni di campo dovrà essere preventivamente comunicato;
  - Nello specifico delle operazioni di campionamento dovranno essere preventivamente presi specifici accordi con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna Distretto di Pianura.
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.
7. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

## **Motivazione:**

Vengono riassunte le fasi amministrative e tecniche del progetto di bonifica relativo alla contaminazione storica rilevata presso lo stabilimento di cui all'oggetto, si inquadra inoltre l'attuale livello di qualità della falda in relazione alle concentrazioni soglia di rischio (CSR) approvate, evidenziando il rispetto delle CSR riferite al rischio sanitario ed il permanere di alcuni superamenti delle CSR riferite al rischio ambientale, in un'area limitata dello stabilimento, in funzione dei quali viene proposta una Valutazione di Rischio basata sulla verifica effettiva della conformità direttamente ai POC individuati. Viene inoltre consegnato un ulteriore documento di Analisi di Rischio riferita al solo rischio sanitario connesso all'episodio di contaminazione avvenuto nell'anno 2018, che ha visto la realizzazione di un intervento di Mise con indagini di collaudo già eseguite e che hanno dimostrato la conformità delle matrici coinvolte per i composti oggetto del rilascio.

Per quanto riguarda l'esito della revisione dell'Analisi di Rischio ambientale, che fa seguito all'intervento di bonifica delle acque di falda, si ritiene accoglibile l'elaborazione prodotta, contenente le considerazioni legate alla scarsa mobilità e produttività della falda interessata dalla contaminazione, nonché le conclusioni dettagliate nel capitolo dedicato alla "valutazione del campo di moto della prima falda" inserito nel documento integrativo e le valutazioni relative alla reale possibile mobilità degli analiti dal PZ2 verso il confine ovest.

Per quanto riguarda il monitoraggio ambientale, da eseguirsi come collaudo delle attività di bonifica, si concorda con la scelta dei punti di controllo selezionati, ma si rileva che per ragioni legate alle metodiche di analisi, i parametri oggetto di screening obbligatoriamente saranno quelli ricompresi nelle classi di riferimento degli inquinanti riscontrati nella fase di caratterizzazione.

A seguito delle operazioni di collaudo della falda e di certificazione dell'intervento di bonifica, data l'assunzione di conformità ambientale basata sulle particolari condizioni di mobilità dei composti nelle acque sotterranee e sulla verifica analitica diretta ai POC individuati, si potrà garantire il controllo di stabilità del sistema individuato estendendo il monitoraggio all'interno delle operazioni previste per l'AIA dell'impianto.

Il modello concettuale identificato e le relative valutazioni di conformità risultano congruenti col quadro tecnico-ambientale del sito. La verifica diretta delle condizioni di qualità della falda ai POC e l'ipotesi di reiterazione nel tempo del controllo traslato all'interno del monitoraggio AIA dell'impianto, garantiscono un elevato livello di verifica e tutela rispetto sia alle risultanze dell'intervento di bonifica svolto sia all'evoluzione del sistema ambientale del sito.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**  
**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**